



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA il D. Lgs. 30/12/1992 n. 503;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO il vigente C.C.R.L. - Comparto non dirigenziale;
- VISTA la Legge n. 214 del 22/12/2011;
- VISTA la circolare n° 57509 del 29/04/2014;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la L.R. 07/05/2015 n. 9;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;
- VISTA la circolare prot. n. 50226 del 31/05/2023 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 5352 del 18/01/2024, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale delega, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 15 maggio 2000 n. 10, il dott. Giuseppe Gesualdo Palagonia, dirigente responsabile del Servizio 1 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla firma degli atti e dei provvedimenti definitivi riguardanti la cancellazione dal ruolo dei dipendenti dell'amministrazione regionale;
- VISTA la circolare n. 23897 del 19.03.2024 - "Pantouflage" - del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO il D.A. n. 5211 del 17/03/1992, registrato dalla Corte dei Conti il 16/04/1992, reg. 11, fgl. 44, con il quale il Sig. Petrolito Salvatore, nato a XXXXX il XXXXX C.F. XXXXX - viene nominato con la qualifica di "Agente Tecnico Custode e G.N." con decorrenza giuridica 01/04/1992 ed economica 02/05/1992;
- VISTA l'istanza del 07/02/2024, assunta al protocollo generale della Funzione Pubblica in pari data al n. 12223, con la quale il Sig. Petrolito Salvatore chiede di essere collocato in quiescenza per massima anzianità contributiva;
- VISTA la nota prot. n. 12571 del 08/02/2024 con la quale si comunica, visti gli atti d'Ufficio, al Sig. Petrolito Salvatore la risoluzione del rapporto di lavoro per massima anzianità contributiva a far data dal 01/06/2024;
- VISTO il Decreto n. 5511 del 27/09/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale al n. 3127 il 06/10/2017, e quello di parziale rettifica n. 7534 del 29/11/2017 con il quale al dipendente sopra citato sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, ex lege L. 29/1979, anni 10 mesi 01 e giorni 00;
- VISTO il Decreto n. 8144 del 18/08/2004, vistato dalla Ragioneria Centrale al n. 2992 il 28/09/2004, con il quale il Sig. Petrolito Salvatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali recepito con D.P. n. 10/2001, è collocato nella categoria "C 3" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo Stato Matricolare Regionale;

VISTO il Foglio Matricolare Militare;
VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors" del 27/03/2024 del dipendente sopra citato, assegnata al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica al n. 26729 il 28/03/2024;
ACCERTATO che alla data del 31/05/2024, il dipendente vanta un'anzianità contributiva utile a pensione così descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/05/1992 al 31/05/2024	32	1	0
Decreto n. 5511 del 27/09/2017 e Decreto di rettifica n. 7534 del 29/11/2017	10	1	0
Servizio militare	0	11	18
Totale	43	1	18

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/06/2024, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Petrolito Salvatore, nato a XXXXX il XXXXX C.F. XXXXX, cat. "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dai ruoli della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione anticipata, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 22/04/2024

originale agli atti d'Ufficio

F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
G.G. PALAGONIA